



**Pro Loco di Cornaredo e
Associazione "La Filanda"**
hanno il piacere di invitarvi agli



APPUNTAMENTI CON LE ARTI

Domenica 18 Aprile 2010

Candelo: il Ricetto



visita guidata al villaggio fortificato e a Santa Maria Maggiore

Il nome di Candelo, nella sua prima versione "Canderium", compare nei documenti ufficiali nel 988. Nell'anno successivo, diventa feudo della Chiesa di Vercelli per volere di Ottone III.

Il Ricetto, fortificazione collettiva, sorge per iniziativa della popolazione a cavallo tra il 1200 e il 1300. A metà del 1300 è costituito da 157 casupole. Oggi, è il più intatto di tutti i ricetti del Piemonte e rappresenta la memoria della gente di Candelo, che lo utilizzava come deposito per i prodotti agricoli in tempo di pace e come rifugio in tempo di guerra o di pericolo. Si è conservato così grazie alla sua matrice contadina.

Il ricetto è a pianta pentagonale, ha un perimetro di circa 470 metri e una superficie di 13 mila mq, è largo 110 metri e lungo 120. In queste ristrette dimensioni trovano spazio circa 200 cellule, oggi quasi tutte di proprietà privata. La cinta muraria ne segue tutto il perimetro ad eccezione del lato sud, ora occupato dal palazzo comunale in stile neoclassico, costruito nel 1819 in stridente contrasto con l'architettura medievale del ricetto.

Le mura sono in ciottoli a spina di pesce con un coronamento merlato. Tutto intorno correva il cammino di ronda. Gli angoli del ricetto sono protetti da quattro torri rotonde, in origine tutte aperte verso l'interno per facilitare le operazioni di difesa. I coronamenti in cotto, con decori di mattoni posti a scalare, risalgono a sistemazioni successive. La rua principale, al centro, era calibrata in funzione del traffico dei carri; più ridotte sono le rue laterali. Gli edifici, una serie di singole cellule edilizie non comunicanti, sono accorpati in nove isolati.

Scendendo a sinistra della torre di sud-ovest, attraverso un viottolo che costeggia la roggia Marchesa, si raggiunge in pochi minuti la chiesa di Santa Maria Maggiore, la più antica rettoria-parrocchia di Candelo.



San Nazzaro Sesia: l'Abbazia dei SS. Nazario e Celso visita guidata all'abbazia benedettina "fortificata" del X secolo

L'abbazia dei Santi Nazario e Celso rappresenta uno dei complessi monastici più significativi esistenti in Piemonte: è costituito da una cinta muraria con torrette angolari circolari, un alto campanile romanico, una chiesa in stile gotico-lombardo ed un elegante chiostro con un ciclo quattrocentesco di affreschi dedicati alle storie di San Benedetto. Fondata nel 1040 nei pressi di un guado sul fiume Sesia - in una posizione strategica per i commerci e le imprese militari, dove verosimilmente già esisteva un più antico monastero benedettino - per opera del vescovo di Novara, Riprando.

L'amministrazione dell'abbazia fu affidata ai monaci benedettini. Nel corso del XIII secolo l'abbazia - caso piuttosto insolito per i complessi abbaziali di pianura - fu fortificata con lo scavo di fossati e l'erezione di mura tutt'intorno, con camminamenti e torri angolari: così fungeva anche da ricetto per la popolazione in caso di incursioni belliche. Il massiccio campanile aveva anche funzione di torre di difesa e poteva offrire estremo ricovero in caso d'assedio. L'accesso avveniva da un torrione quadrato, il cui ponte levatoio è ora scomparso. La progressiva scomparsa dei monaci prima, e la vendita a privati dopo il 1801, portarono ad un grave degrado. Solo dalla seconda metà del 1900, importanti lavori di recupero hanno restituito appieno le testimonianze storiche ed artistiche dell'antico complesso monastico.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- ore **8,00**: Ritrovo in via Brera (davanti all'Ufficio PPTT)
- ore **8,15**: Partenza da Cornaredo e viaggio in autobus a Candelo
- ore **10,00**: Arrivo previsto a Candelo
- ore **10,15**: Visita guidata al Ricetto e a Santa Maria Maggiore
- ore **12,30**: Pranzo presso il ristorante "La Corte aperta"
- ore **15,15**: Spostamento in autobus per l'Abbazia dei Santi Nazario e Celso
- ore **16,30**: Arrivo all'Abbazia e visita guidata al complesso abbaziale
- ore **18,00**: Partenza da San Nazzaro Sesia per il rientro a Cornaredo
- ore **19,00**: Arrivo a Cornaredo

L'ora di rientro e tutti gli altri tempi, salvo la partenza e gli orari delle visite guidate, sono comunque indicativi



MENU

Filettuccio di manzo con rucola e scaglie di grana

Vitello tonnato rivisto alla piemontese

Soufflé di verdure con fonduta di Castelmagno

Risotto alla toma biellese

Farfalle alla Duchessa

Bocconcini al Barolo con polenta e patate al forno

Scaloppine alla Valdostana

Dessert della casa

Acqua, vino, caffè

AGGIORNAMENTI

Se desiderate essere informati delle prossime iniziative degli "Appuntamenti con le Arti" e avete una casella di posta elettronica, inviate per cortesia un messaggio, con scritto "aggiornami" al seguente indirizzo:

appuntamenti@lafilandacornaredo.org